

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it). Puoi leggere i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici ad [iscriversi](#).

Oggi omaggiamo il Servizio Nazionale della Protezione Civile che ha compiuto 30 anni il 24 febbraio. Poi parliamo ancora dell'incendio scoppiato a bordo del traghetto Euroferry Olympia, ci occupiamo di resilienza, studi sulla prevenzione dei rischi e crisi climatica. In fondo trovate i nostri consigli di lettura.

30 ANNI DI SERVIZIO NAZIONALE

Il 24 febbraio del 1992 viene approvata la legge 225 che istituisce e regola il Servizio Nazionale della Protezione Civile. [Sono trascorsi 30 anni](#) da quella importante normativa che [riorganizzò](#) la struttura di protezione civile nel nostro paese.

Il riconoscimento del Capo dello Stato

In occasione dell'anniversario il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha voluto omaggiare il Servizio Nazionale con [un messaggio](#) diretto al Capo del Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio. "Nato sulla scia del dramma del terremoto in Irpinia, con il lungimirante contributo del senatore Giuseppe Zamberletti, il Servizio nazionale della Protezione Civile è un esempio di applicazione dei principi di sussidiarietà sanciti nella Carta costituzionale e nei Trattati dell'Unione europea", ha scritto Mattarella.

- [Il messaggio](#) del Capo Dipartimento Fabrizio Curcio.

Plauso ai volontari

"Grazie a quanti, ogni giorno, lavorano con generosità per tutelare la vita, il territorio e l'ambiente dal rischio di calamità", ha scritto in [una nota](#) la Presidenza del Consiglio.

"Siamo orgogliosi del sistema istituito dalla legge 225 che, nel 1992, ha dato dignità e regolamentazione alla rete di volontariato già attiva da decenni sul territorio e amatissima dalla popolazione italiana", [ha detto](#) il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta.

Testimoni dall'inizio

Alessandro Benini, responsabile Protezione Civile Anpas, [ha scritto](#): "Anpas è stata tra gli attori che hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo del Servizio Nazionale di Protezione Civile, ed è anche grazie alla presenza ed al costante e quotidiano impegno delle volontarie e dei volontari delle Pubbliche Assistenze Anpas se oggi il modello di Protezione Civile italiano è riconosciuto come uno dei migliori al mondo. Continueremo con la stessa passione di sempre a lavorare per migliorare il sistema e a dare il nostro contributo per accrescere la sicurezza del nostro paese e la resilienza delle nostre comunità".

Recenti sinergie

Anche AVIS Nazionale [ha voluto sottolineare](#) l'importanza della ricorrenza. L'associazione fa parte della colonna mobile del Dipartimento e viene coinvolta nelle attività post-emergenziali. Paolo Ghezzi, componente dell'Esecutivo Nazionale di AVIS con delega alla Protezione Civile, ha dichiarato: "Il nostro impegno prosegue con orgoglio. Una giornata in cui dire ancora una volta grazie ai volontari e ai nostri donatori".

- L'Agenzia Spaziale Italiana [partecipa](#) alle celebrazioni.

INCENDIO A BORDO

Secondo quanto riportano i media greci, [è salito a quattro](#) il bilancio delle vittime dell'incendio che la scorsa settimana ha devastato il traghetto Euroferry Olympia, partito da Igoumenitsa e diretto a Brindisi. Perché tanti camionisti dormivano nel garage della nave - proprio lì è partito l'incendio - nonostante il divieto di sostarvi durante la navigazione? Chi doveva effettuare i controlli a bordo? [Abbiamo provato](#) a rispondere a queste domande.

COMUNITÀ RESILIENTI

Una recente ricerca internazionale [ha rilevato](#) che chi vive in aree rurali generalmente ottiene risultati migliori rispetto ai residenti in città in termini di resilienza della comunità.

Importanti sinergie

Nelle Filippine [si sta sperimentando](#) una partnership tra organizzazioni umanitarie e governo per creare politiche inclusive per bambini e gruppi vulnerabili in caso di catastrofe.

STUDIARE I RISCHI

La terre trema

L'analisi delle zone colpite da violenti terremoti potrebbe fornire importanti indicazioni sul modo in cui questi eventi possono danneggiare la crosta terrestre. Lo [hanno evidenziato](#) i ricercatori dell'Università della California Davis e dell'Università di Harvard, che hanno pubblicato un articolo sulla rivista Nature Geoscience per descrivere i risultati del loro lavoro.

Early Warning

Continua la nostra analisi dei sistemi di allerta immediata per i terremoti: con Aldo Zollo (Comitato scientifico Ingv) [abbiamo parlato](#) dell'innovativo sistema israeliano e delle prospettive di sperimentazione italiane.

Rischio alluvione

In un [nuovo studio](#), i ricercatori della North Carolina State University hanno utilizzato l'intelligenza artificiale per prevedere dove è probabile che si verifichino danni da inondazioni negli Stati Uniti continentali, concludendo che le recenti mappe delle inondazioni della Federal Emergency Management Agency (FEMA) sottostimano il rischio.

Agenda

Il 7 marzo l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) [presenta](#) la terza edizione del Rapporto sul dissesto idrogeologico in Italia.

DALLE ASSOCIAZIONI

Nuova criticità

Mancano mezzi da adibire ad autoambulanze. A lanciare [l'allarme](#) sono stati, la settimana scorsa, gli allestitori dei veicoli di soccorso che, da mesi ormai, non ricevono in maniera regolare i furgoni necessari per essere trasformati in ambulanze. A loro adesso si aggiunge l'appello delle organizzazioni di volontariato, preoccupate per l'operatività e la sicurezza dei pazienti e dei propri volontari.

#VolontariatoProCiv

Continua la serie di articoli che il nostro giornale ha deciso di dedicare alle associazioni iscritte nell'elenco centrale delle Organizzazioni di volontariato del Dipartimento della Protezione Civile. Stavolta [abbiamo parlato](#) del Nucleo Protezione Civile INPS con il suo presidente Sergio Sarrocco.

CRONACHE DALLA CRISI

A fuoco

Un [nuovo rapporto](#) del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) e GRID-Arendal prevede che la crisi climatica e il cambiamento dell'uso e della copertura del suolo renderanno gli incendi più frequenti e intensi, con un aumento stimato al 14% entro il 2030, al 30% entro la fine del 2050 e al 50% entro la fine del secolo.

Serve un piano

L'Italia non ha ancora adottato un Piano nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Il ministero della Transizione Ecologica, ripetutamente contattato [dal nostro giornale](#), non è riuscito a fornire alcuna risposta sui tempi di approvazione del documento che dal 2018 è in attesa di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Intanto, però, abbiamo provato a capire cosa prevede con Paola Mercogliano del Centro euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (Cmcc) che si è occupata della stesura di ampie parti del documento.

Rifugi sentinella

Club Alpino Italiano e Consiglio Nazionale delle Ricerche hanno dato vita ad [un progetto](#) che mira al monitoraggio meteorologico, climatico e ambientale delle Terre Alte e prevede anche una parte didattica sulle conseguenze della crisi climatica.

Dati climatici

Modellare il clima su scala locale, in particolare per descrivere quegli eventi meteo-climatici estremi che hanno un impatto maggiore sulle nostre società. La Fondazione CMCC [ha presentato](#) ERA5@2km, il nuovo dataset di precipitazione ad altissima risoluzione spaziale e temporale basato su rianalisi. Un valido strumento per supportare strategie di adattamento, studi di valutazione del rischio, e analisi d'impatto alla scala locale e urbana.

- Congresso Aisam, riaffermata l'importanza dei dati climatici ([GPC](#)).

Fermare la plastica

Da [un sondaggio](#) commissionato da WWF e Plastic Free Foundation emerge che il 90% delle persone sono favorevoli a un Trattato globale sulla plastica e l'85% desidera che produttori e rivenditori siano ritenuti responsabili del fine vita degli imballaggi in plastica.

CONSIGLI DI LETTURA

- Verso una gestione del rischio di catastrofi più forte e responsabile in tutta l'Ue ([European Court of Auditors](#)).
- La difficile ricostruzione di Ischia dopo il terremoto ([Agi](#)).
- Inondazioni negli USA: danni aumentati del 26% nei prossimi 30 anni a causa del cambiamento climatico ([Il BO Live](#)).
- Covid e transizione ecologica: un'occasione persa per le città italiane ([Legambiente](#)).
- Agli oceani manca l'ossigeno: nel 2021 superato forse il punto di non ritorno ([Il BO Live](#)).
- La minaccia della sovrapesca per gli oceani del mondo potrebbe diventare una catastrofe ([National Geographic](#)).
- L'asse vagante, ovvero la rotazione mutevole della Terra ([INGVambiente](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

